

# «Un errore passare dal lassismo al rigore Pronti ad aiutare ma Anm lo dica ora»

## L'INTERVISTA Valerio Esca

Invoca «coerenza nei comportamenti», considerando i delicati rapporti con i sindacati di categoria. Umberto De Gregorio, presidente dell'Eav da tre anni e mezzo, conosce bene le dinamiche che caratterizzano i rapporti tra i sindacalisti, il mondo dei lavoratori e i vertici delle aziende di trasporto.

**Dopo una settimana di braccio tra Comune e sindacati, l'Anm fa dietrofront sul prolungamento previsto per questa sera per mancanza di personale. La situazione poteva essere gestita meglio?**

«Non mi permetto di giudicare le scelte di Anm e del socio, cioè il Comune. Ma poiché so quanto sia delicato il rapporto con i sindacati e con i lavoratori, credo che ci voglia una linea di coerenza nei comportamenti nel corso degli anni. Se si passa dal lassismo totale, al rigore, senza una motivazione si rischiano comportamenti irresponsabili ma talvolta giustificati dal nervosismo».

**Il sindaco de Magistris ha deciso di adottare la linea della tolleranza zero con le presunte malattie ad orologeria, lei è d'accordo?**

«Ovviamente fino a quando non ci sono prove, non si può parlare di malattie non reali, fittizie o ad orologeria. È vero piuttosto che da tempo abbiamo elementi statistici che ci fanno dubitare di alcune malattie».

### Faccia un esempio.

«Mi riferisco in particolare al picco di malattie che si registra anche da noi in concomitanza con le partite del Napoli. Il tema esiste, ma va affrontato non in modo schizofrenico, ma seguendo una linea di coerenza nel corso degli anni».

**Quando parla di coerenza si riferisce al fatto che Anm fino al 2016 prevedeva un bonus di 70 euro all'ora, a lavoratore, per lo straordinario la notte di Natale o Capodanno? O anche a quando era prevista una retribuzione di 15 euro all'ora per i prolungamenti, mentre adesso sono stati offerti 4 euro per lo stesso servizio?**

«C'è stato sicuramente un cambio repentino nella gestione dell'azienda. Per questo credo sia necessario un tavolo in sede Asstra (l'Associazione nazionale dei trasporti, ndr), dove una volta per tutte si possano definire delle regole certe e anche degli incentivi per le festività, che possano essere validi in tutte le occasioni e per tutte le aziende».

**C'è una responsabilità politica per ciò che accade oggi in Anm?**

«Più che politica in generale parlerei di politica aziendale. Perché un'azienda per essere credibile deve avere innanzitutto le spalle forti e poi un preciso indirizzo da parte del socio, che nel mio caso è la Regione e nel caso dell'Anm il Comune».

**Fino all'anno scorso però scioperi in Anm non se ne vedevano, in Eav sì. Oggi la situazione pare capovolta: come mai?**

«Nei primi due anni della mia gestione, in Eav, abbiamo subito numerosi scioperi e i rapporti

con i sindacati sono stati molto conflittuali, ma anche molto leali e aperti. A volte lo sciopero è necessario perché ci sono rivendicazioni sacrosante. Ci sono poi anche rivendicazioni strumentali ed a quelle l'azienda ha il dovere di opporsi, anche a costo di far fermare treni e pullman. Oggi il mio rapporto con i sindacati è sempre molto dialettico, ma di rispetto, di trasparenza e fatto di collaborazione nell'interesse dei lavoratori e degli utenti».

**Si prospetta un Natale senza prolungamenti per treni e funicolari della linea 1, l'anno scorso siete corsi in aiuto del Comune, lo farete anche quest'anno?**

«L'anno scorso a Capodanno i nostri bus hanno effettuato corse in città e abbiamo dato una mano. Quest'anno se ci dovesse essere richiesto proveremo a fare, in accordo con i sindacati ed i lavoratori, quanto nelle nostre possibilità. Se dovesse servire il nostro supporto che il Comune ce lo dica oggi, non il giorno prima della festa».

**Eav ha ordinato 40 nuovi treni, quando arriveranno?**

«Siamo in una fase iniziale dell'iter. Ci vorranno alcuni anni, probabilmente fine 2021, ma abbiamo già cominciato la nostra corsa contro il tempo e contro la burocrazia».

**DE GREGORIO,  
PRESIDENTE EAV,  
AVVERTE:  
«NEI RAPPORTI  
CON I SINDACATI  
SERVE COERENZA»**



**PRESIDENTE Il numero uno dell'Eav Holding, Umberto De Gregorio**